

Cambi al vertice per la Comunità del Garda



Lago. Novità in vista per la Comunità del Garda e l'Ats Garda Ambiente

Salò

Il mandato dell'on. Gelmini è in scadenza. A febbraio è fissata l'assemblea generale

■ Si aprono i giochi per la nomina dei nuovi vertici della Comunità del Garda. Il direttivo dell'ente che rappresenta i Comuni delle tre regioni gardesane ha convocato per il 15 feb-

braio l'assemblea generale di fine quinquennio, chiamata a definire il nuovo assetto politico della Comunità nominando direttivo e presidente.

È infatti giunto a naturale scadenza il mandato dell'attuale presidente, l'on. Mariastella Gelmini, alla guida dell'ente comprensoriale dall'ottobre 2015. Attualmente nel direttivo siedono inoltre tre bresciani (il sindaco di Desenzano, Guido Malinverno, quello di Salò, Giampiero Cipani, e il vice sindaco di Gardone Riviera

Gianpietro Seresina), quattro veronesi (i sindaci Stefano Nicotra di Torri, Lauro Sabaini di Bardolino, Davide Bendinelli di Garda e Stefano Bonometti di Affi), un trentino (Gianni Morandi di Nago-Torbole) e un mantovano (Giorgio Cauzzi di Cavriana). Per statuto non c'è nessun vincolo di alternanza tra bresciani e veronesi, anche se negli ultimi anni si è cercato di avvicinare la rappresentanza delle due sponde.

Il vincolo di alternanza vale invece per Ats Garda Ambiente, l'associazione temporanea di scopo costituita nel 2016 dai Comuni gardesani per promuovere il nuovo progetto di depurazione del Garda. Fino ad oggi Ats ha avuto un presidente veronese, Giovanni Peretti, perché in Comunità sedeva un presidente bresciano, Gelmini. Se al timone della Comunità ci sarà un veronese, Ats avrà un presidente bresciano. O viceversa. L'assemblea di Ats è convocata il 22 febbraio.

«Ancora non sappiamo - dice il direttore generale della Comunità, Lucio Ceresa - se le assemblee potranno svolgersi in presenza, vedremo». Di certo per i due organismi si apre un mandato di grande rilevanza, soprattutto per quanto riguarda il fronte caldo del nuovo sistema di depurazione dei Comuni rivieraschi. Tra gli altri obiettivi l'aggiornamento della gestione dei livelli del lago e la sicurezza delle acque. //

SIMONE BOTTURA